



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

TOIC84200D

I.C. BRICHERASIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	5
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
Risultati scolastici	5
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
Competenze chiave europee	16
Risultati a distanza	17
Risultati legati alla progettualità della scuola	19
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	19
Prospettive di sviluppo	20
Altri documenti di rendicontazione	21



Contesto

Premessa

L'analisi del contesto viene redatta a partire dalle indicazioni ricavate dal passato PTOF e dall'anteprima del nuovo PTOF 2022-25. In fase di Rendicontazione Sociale si sintetizzano le caratterizzazioni di carattere più generale per focalizzarsi sugli elementi del contesto che maggiormente hanno influenzato il raggiungimento dei risultati attesi. In tal senso si anticipa già in premessa come il triennio trascorso abbia avuto, anche per la scuola, carattere di assoluta eccezionalità legata soprattutto all'emergenza pandemica. Tale emergenza ha stravolto sia la didattica che le condizioni di vita, socialità e approccio al mondo scolastico di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico, andando a incidere in modo evidente sui percorsi ipotizzati e i traguardi previsti. A tal proposito si inserisce in questa analisi un sotto-capitolo specifico. Insieme all'emergenza sanitaria, ed in parte legata a questa, si segnala la crescente difficoltà economica attraversata dal paese (acuita dal conflitto in Ucraina e seguente inflazione); crisi che ha coinvolto anche gli enti pubblici e molte famiglie del territorio, con conseguenze evidenti anche sul mondo scolastico.

Dal punto di vista normativo si segnala come novità la legge 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per ogni grado di istruzione, contribuendo a raggiungere in modo più strutturato gli obiettivi di cittadinanza consapevole e sostenibilità.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo Caffaro si sviluppa sul territorio di tre Comuni: Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile, tutti con meno di 5.000 abitanti. Il territorio si trova ai piedi della Val Pellice, nel Pinerolese, in un'area in parte pianeggiante e in parte maggiore collinare/montana. Numerose sono le risorse, in termini di collaborazione, che il territorio offre: disponibilità degli Enti locali, cooperative sociali, associazioni e istituzioni culturali, gruppi e impianti sportivi ecc. Numerosi sono i progetti in collaborazione con il territorio: progetti sportivi; progetti legati allo sviluppo di una cultura per l'ambiente, progetti musicali, progetti in collaborazione con altre associazioni del territorio.

La disponibilità dei Comuni nei confronti della scuola è buona. Nell'ultimo triennio, però, le possibilità di sostegno da parte degli stessi, in termini di risorse finanziarie, sono calate rispetto alle sempre crescenti necessità dell'Istituto, a causa del periodo di difficoltà economica attraversato da tutto il paese. I rapporti con il territorio in termini di collaborazione sono proficui e si basano soprattutto su interventi volontari e sui contributi finanziari delle famiglie (anche questi, sempre più a rischio). La crisi economica degli ultimi anni ha infatti condizionato, in alcuni casi in modo sensibile, l'occupazione sul territorio dei tre Comuni e le famiglie con difficoltà finanziarie sono aumentate.



Nello specifico delle realtà socio-economiche, il Comune di **Bricherasio** è stato interessato in questi anni da un fenomeno di crescita della popolazione e notevole sviluppo dell'edilizia residenziale, anche in seguito all'immigrazione di gruppi di varia provenienza: cinesi, albanesi, rumeni, marocchini. Il Comune conta circa 4500 abitanti, in buona parte pendolare verso i centri di Pinerolo e Torino, ma con un buon sviluppo industriale ed artigianale, rallentato nell'ultimo triennio dalla crisi economica.

Il Comune di **Bibiana** presenta una popolazione di circa 3.400 abitanti ed un'economia principalmente agricola. Il ridimensionamento delle fabbriche presenti ha portato gli abitanti a dover cercare lavoro nelle città o paesi limitrofi. Sono presenti sul territorio diverse associazioni.

Il Comune di **Campiglione Fenile**, completamente pianeggiante, conta circa 1350 abitanti. E' un paese con tradizione agricola, con una industria metalmeccanica e alcune piccole imprese artigianali collegate. I rapporti di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale sono decisamente positivi anche in termini di fondi a finanziamento del PTOF e manutenzione delle proprie strutture scolastiche. Vivace è l'offerta culturale e sportiva.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è composto di 8 edifici relativi ad altrettanti plessi scolastici (3 dell'infanzia, 3 primarie, 2 secondarie di primo grado). Tutti i plessi si trovano in posizione centrale rispetto all'abitato e sono facilmente raggiungibili. Gli edifici sono molto diversi tra loro dal punto di vista delle strutture, degli anni di costruzione e dei lavori di manutenzione eseguiti.

L'Istituto ha 5 laboratori informatici e 2 laboratori mobili ed è stato dotato nel triennio di riferimento di collegamento a internet, 9 LIM e 2 smart tv, nell'estate 2022 con fondi PON sono state acquistate 34 Digital Board distribuite nei vari plessi.

Le risorse disponibili sono quelle del Ministero, degli Enti Locali e delle famiglie che possono essere integrate, in caso di Bandi e progetti, con le risorse della Regione e della Provincia, con particolare attenzione per il futuro ai fondi PNRR.

Situazione pandemica

A causa dell'emergenza pandemica da Sars - COV - 2 occorsa nel triennio passato, l'Istituto Caffaro ha attuato le disposizioni Statali e messo in atto strategie per la prevenzione dei contagi e la continuazione regolare dell'attività scolastica. L'Istituto ha elaborato un piano di Didattica Digitale Integrata, che integra o sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per garantire il diritto all'apprendimento. Innegabilmente però la pandemia ha avuto effetti importanti sulla didattica, che ha dovuto improvvisamente adattarsi anche a periodi di distanziamento sociale e didattica a distanza. Effetti ancora più considerevoli sulla vita e l'approccio con la scuola da parte di studenti, famiglie, docenti e personale scolastico. L'emergenza ha richiesto di modificare sostanzialmente le progettualità previste, con effetti che si ripercuotono sul raggiungimento degli obiettivi previsti in partenza e che questo documento intende rendicontare.

Anche la crisi economica, favorita dall'emergenza pandemica, ha avuto pesanti ripercussioni su enti pubblici, famiglie e mondo scuola, influenzando notevolmente le scelte e i traguardi previsti.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Rendere più fluido e "facile" per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi scolastici e migliorarne gli esiti.

Attività svolte

Nell'analizzare le debolezze dell'Istituto, già nella scorsa edizione del RAV, sono state individuate alcune priorità su cui riflettere per poter attivare strategie di miglioramento. Utilizzando gli incontri collegiali previsti nel piano delle attività annuali, i docenti dei diversi ordini hanno:

- elaborato schede per presentare gli alunni ai docenti del grado scolastico successivo;
- progettato incontri e/o brevi percorsi per garantire la continuità tra la scuola dell'infanzia/ primaria, primaria/secondaria di 1°;
- lavorato alla realizzazione del curricolo verticale interagendo, per ogni materia, tra docenti di scuole di diverso grado;
- lavorato a livello di dipartimenti nella scuola secondaria 1°.

Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati dell'ultimo triennio riguardanti gli studenti ammessi alla classe successiva si evince un netto miglioramento rispetto ai risultati del quinquennio precedente (rendicontati nella passata RS). In particolare per gli studenti ammessi dopo il primo anno di scuola secondaria I grado (passaggio da un ordine all'altro), si possono vedere percentuali del 100% - 99% - 100%, a fronte del quinquennio precedente dove ci si attestava intorno al 95%, con nessun anno al 100% e due anni al 93% (dato inferiore).

Anche i risultati nel passaggio tra classi della primaria e secondaria I grado raggiungono quasi sempre il 100%, migliorando il risultato già buono del quinquennio precedente.

Di certo nell'analisi tra le due RS bisogna tenere in conto delle differenze profonde occorse nei due periodi di riferimento, con gli effetti dell'emergenza pandemica (sulla didattica e non solo) che sono stati ovviamente tenuti in conto per spiegare difficoltà degli alunni nel processo di apprendimento.

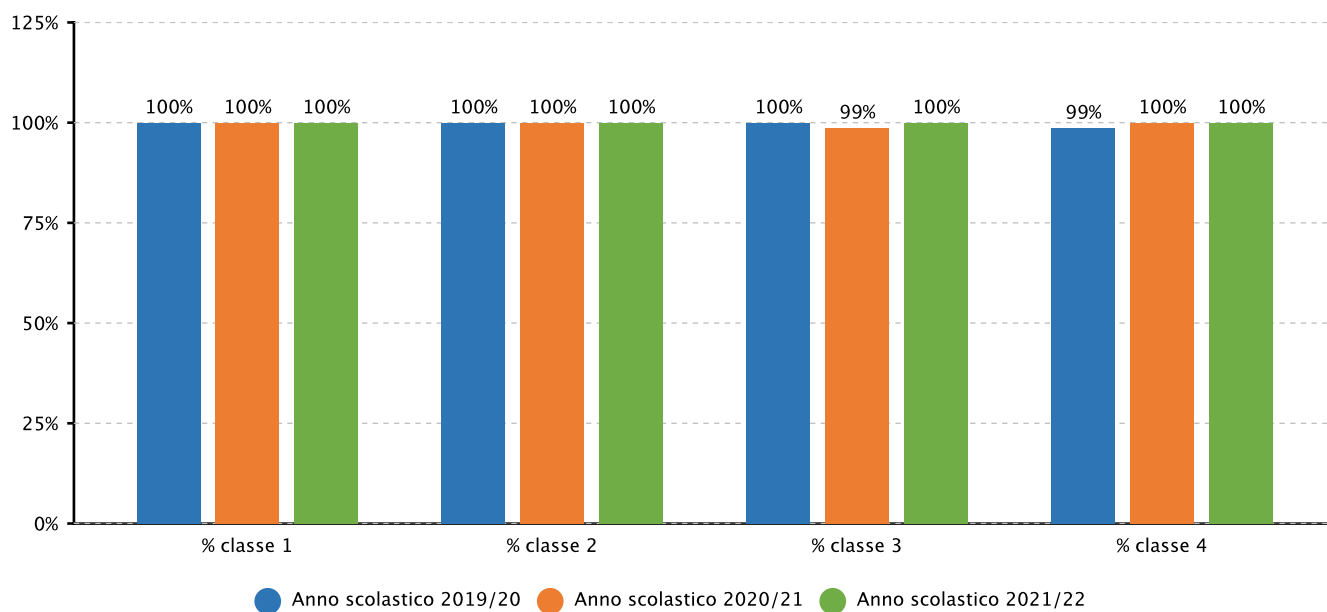
A livello di punteggi conseguiti durante l'esame di Stato, si nota come circa il 30% degli allievi ottenga risultati d'eccellenza (voto 9 o superiore), mentre la fascia di voto di sufficienza più bassa (6) sia stata raggiunta da percentuali massime del 20%, con un trend che mostra un miglioramento nella terza annualità, meno influenzata dagli effetti della pandemia e con gli strumenti di DDI ormai assodati da alunni e docenti.

Ultimo indicatore preso in considerazione è la percentuale di abbandoni, sempre molto bassa e prossima allo zero, con il dato peggiore nella classe terza della secondaria primo grado a.s. 2019/20 (4%) migliorato sensibilmente negli anni a seguire fino ad arrivare allo 0%.

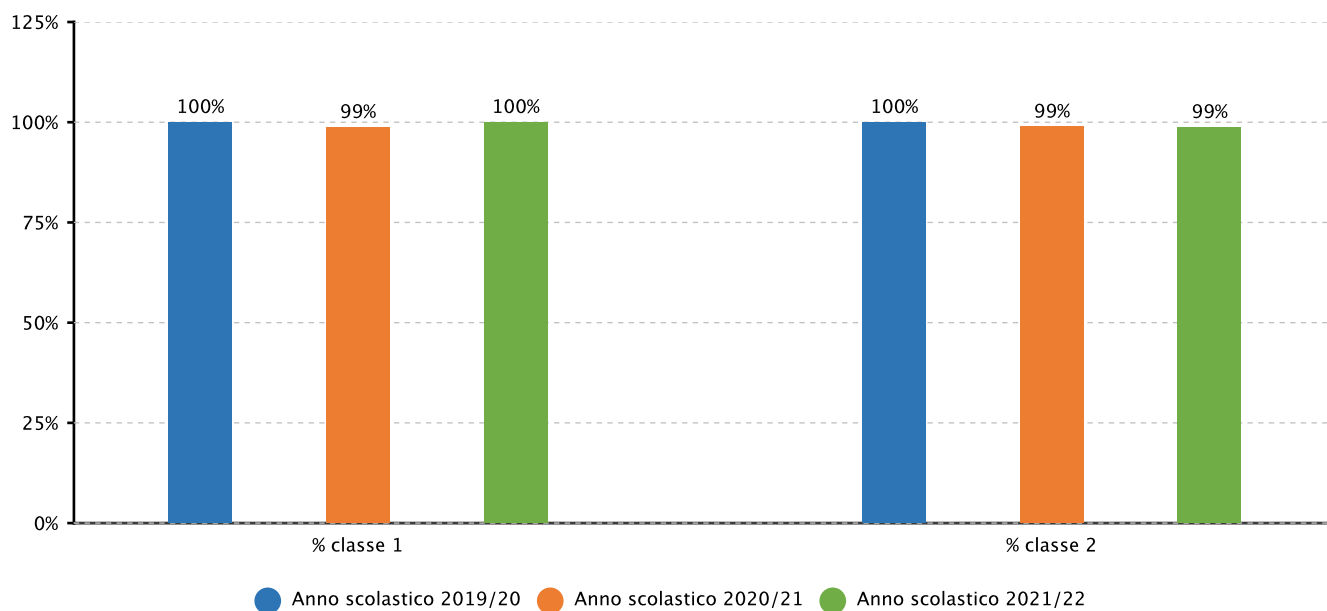
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

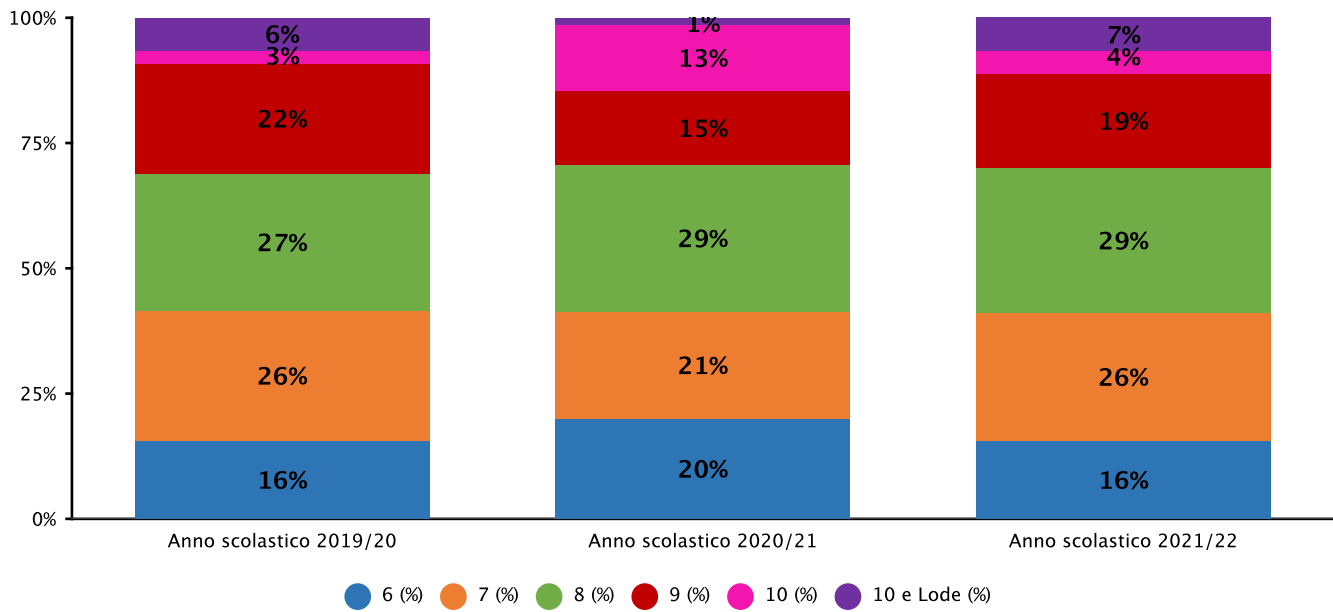


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

RS_TOIC84200D-2019.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Pur avendo raggiunto esiti mediamente superiori alle medie nazionali, i docenti hanno il dovere educativo di migliorare ulteriormente i risultati in relazione agli esiti del proprio territorio.

Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali in rapporto allo standard regionale.

Attività svolte

La sfida al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI passa attraverso un'attenzione alla didattica e alle offerte formative per gli studenti.

L'emergenza COVID ha però costretto l'Istituto a rivedere drasticamente la sua programmazione e ha intraprendere percorsi alternativi nei periodi di lockdown, nei periodi con classi o singoli alunni costretti a seguire le lezioni a distanza, con il distanziamento sociale a impedire attività di gruppo.

L'Istituto ha cercato di ovviare a questa enorme problematica attraverso strumenti di Didattica Digitale Integrata, e avviando in emergenza formazione per i docenti e accompagnamento agli studenti all'utilizzo di nuovi strumenti quali drive, classroom, meet, utilizzo di dispositivi digitali.

Con il ridursi dell'emergenza pandemica, questi strumenti sono rimasti attivi e hanno affiancato la didattica tradizionale, per poter al meglio giungere agli obiettivi prefissi.

Risultati raggiunti

Come indicato nell'analisi del contesto, l'emergenza pandemica ha fortemente condizionato la didattica e le opportunità di apprendimento degli studenti, rendendo più difficile il raggiungimento dei traguardi previsti di miglioramento nell'esito delle prove nazionali rispetto allo standard regionale.

A causa della pandemia, i risultati dei test INVALSI sono disponibili solo per la seconda e terza annualità del triennio 2019-2022, ma sono in ogni caso significativi.

Tutti gli indicatori mostrano infatti una grossa difficoltà da parte degli studenti nell'annualità 2020/21, dopo un periodo di pandemia con lockdown e DDI.

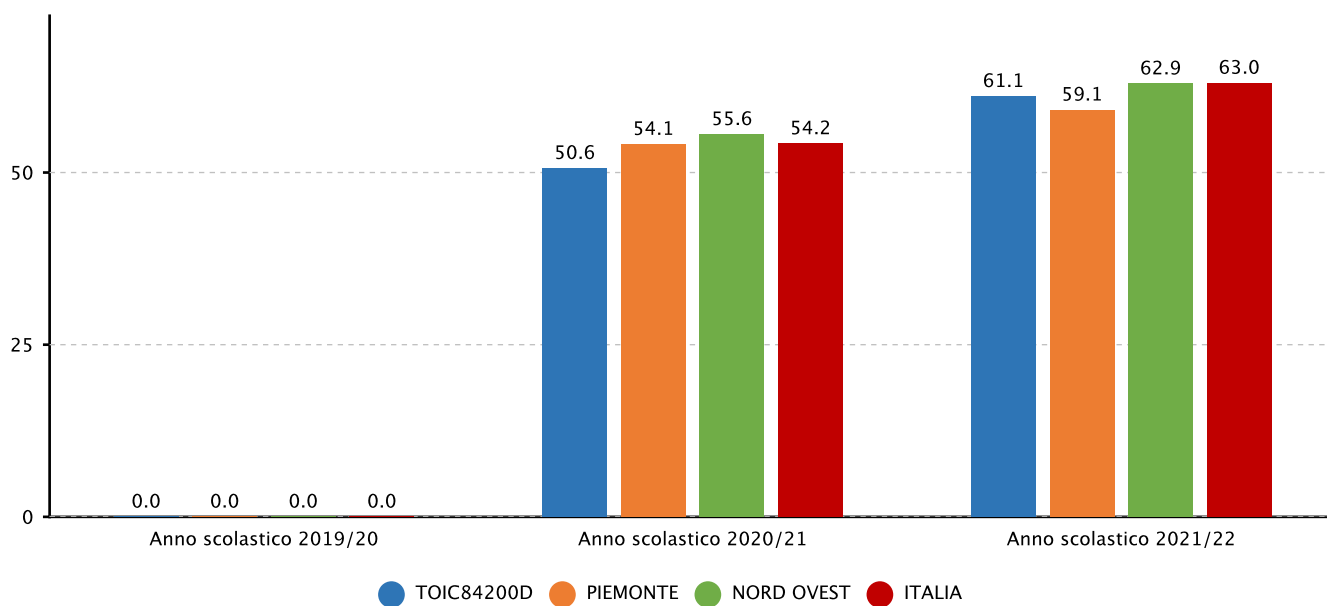
Di tutte le prove considerate dal test Invalsi (italiano e matematica nel secondo anno primaria, italiano, matematica e inglese - lettura e ascolto - per quinta primaria e terza secondaria I grado) nell'anno 2020/21 i risultati si attestano sempre al di sotto della media regionale, con la sola eccezione della prova di matematica nel secondo anno primaria. Interessante notare invece i risultati nell'annualità 2021/22, meno condizionata da lunghi periodi di lockdown e DDI, dove i risultati dell'Istituto ribaltano la tendenza emersa nell'anno precedente, migliorando ovunque i punteggi e attestandosi in molti casi sopra la media regionale. Nello specifico si segnalano gli ottimi risultati nella matematica (tutte le prova sopra le medie regionali, nazionali e del Nord-Ovest), con un effetto scuola positivo per la quinta primaria. Anche le prove di italiano nell'annualità 2021/22 risultano tutte superiori alla media regionale. Le maggiori difficoltà sono riscontrate nella lingua inglese, con un dato che resta sotto la media regionale, pur avvicinandosi nettamente.

Alla luce dei risultati 2021/22 si può affermare che le prove dell'Istituto raggiungono l'obiettivo prefisso di attestarsi mediamente sopra la media regionale, per quanto il percorso sia stato complesso con un inizio triennio di forte difficoltà.

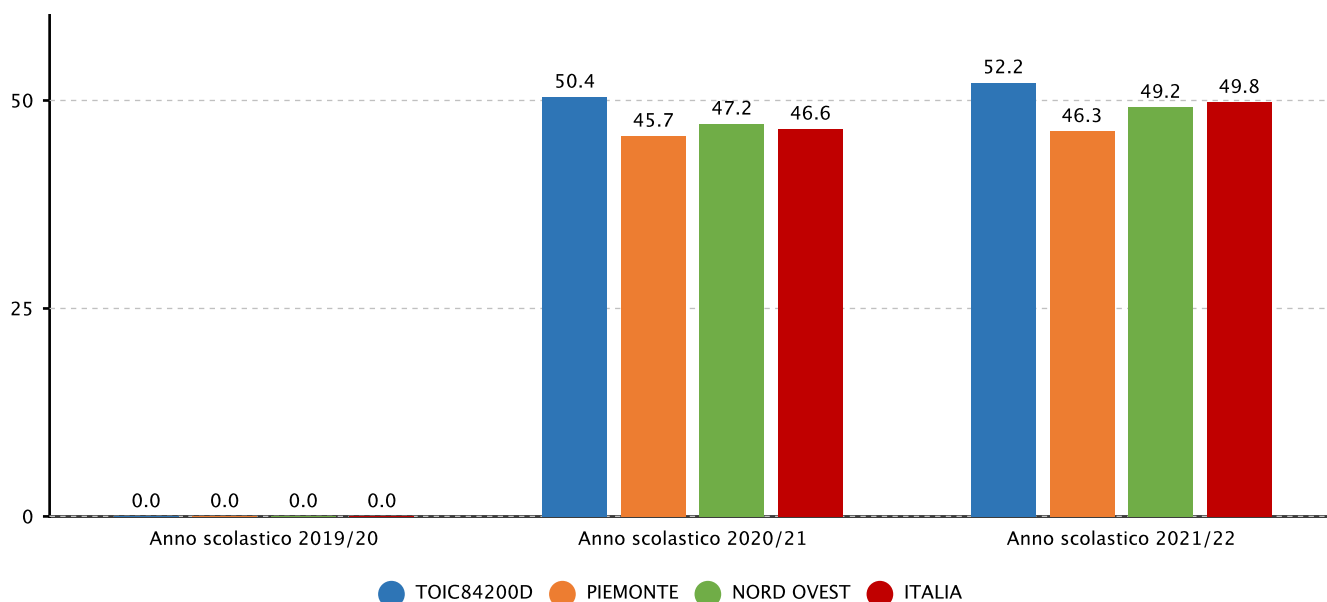
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

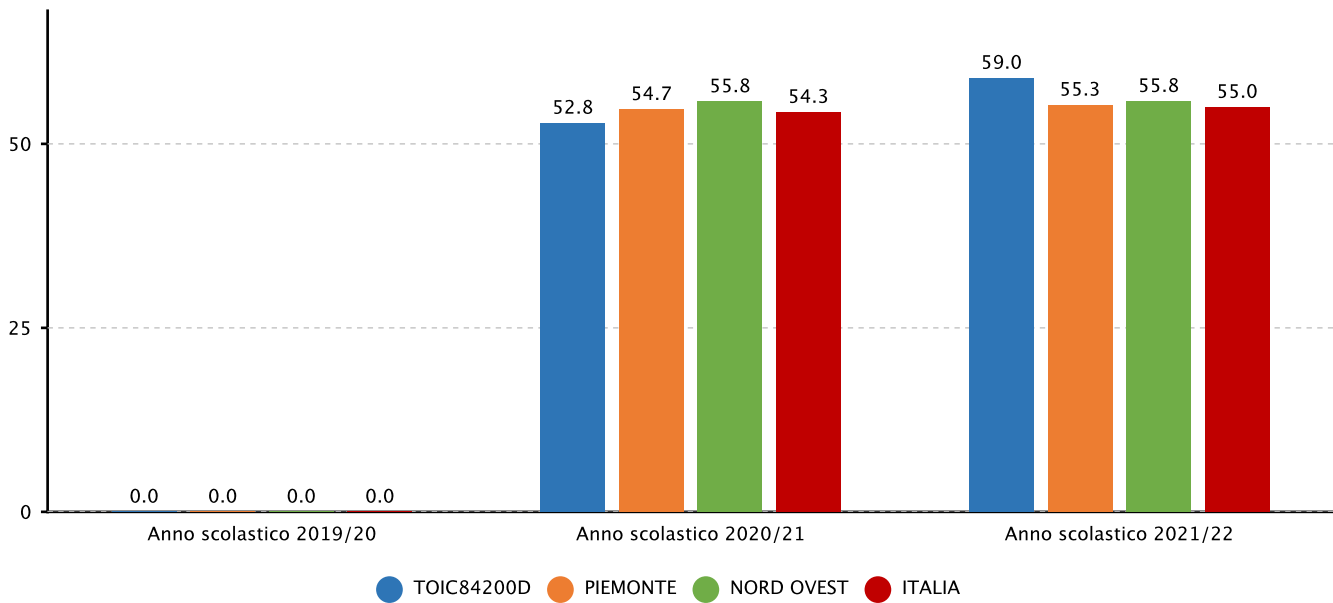


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

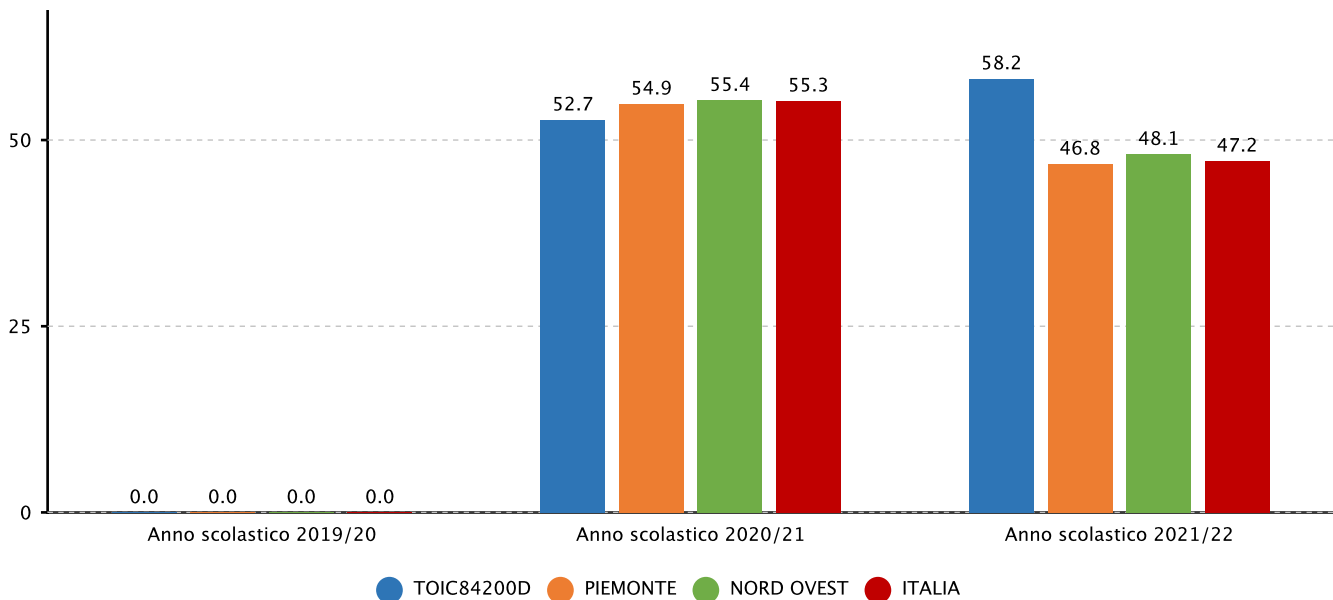




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

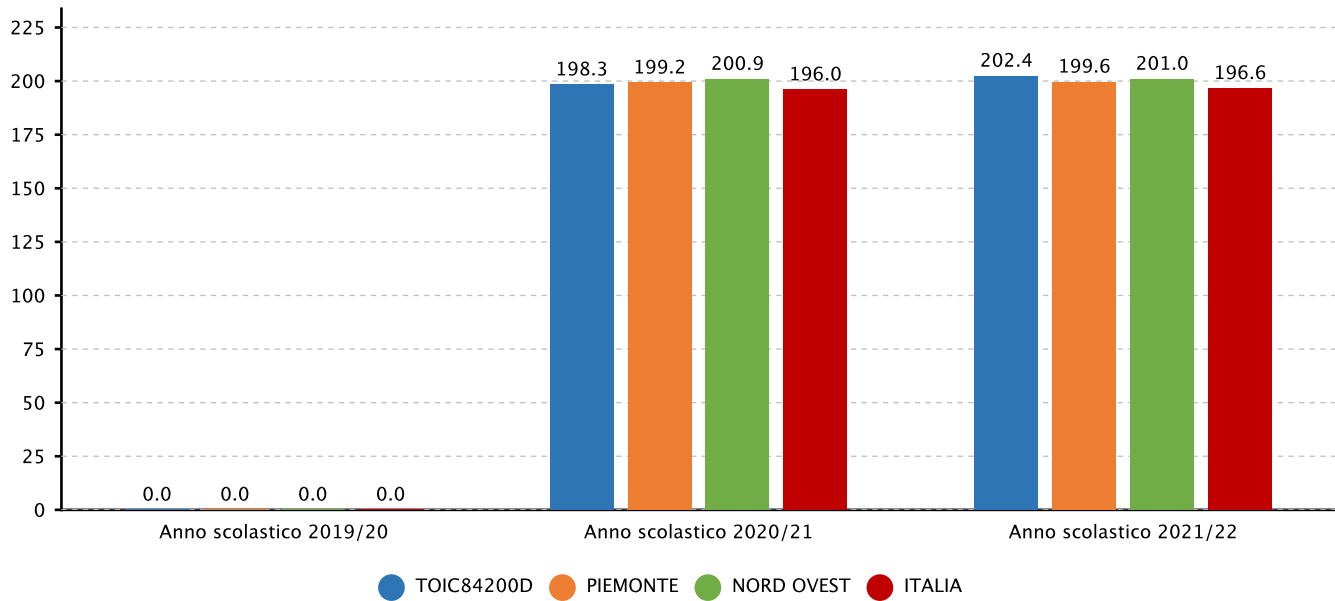


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

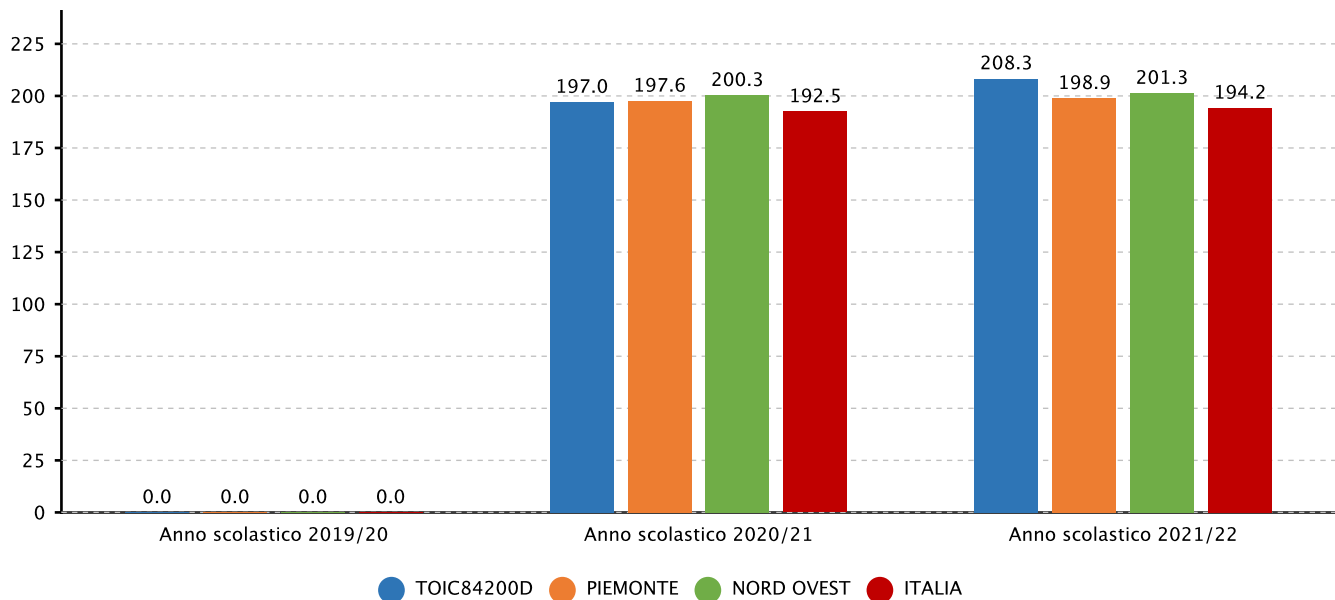




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

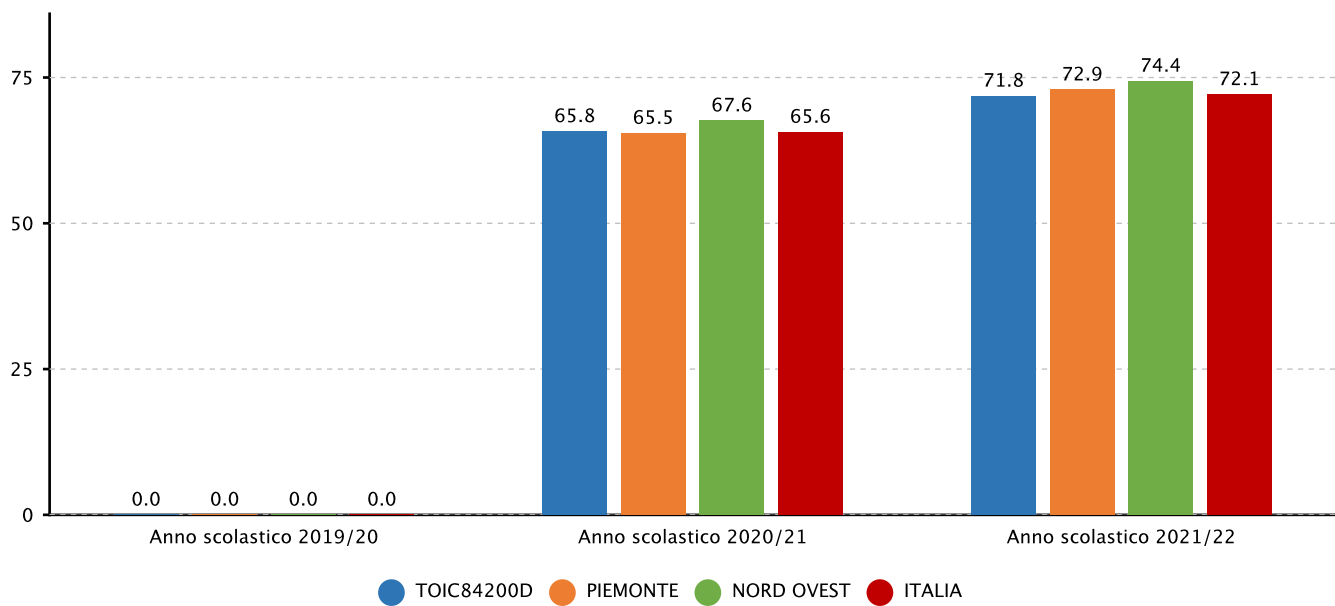


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

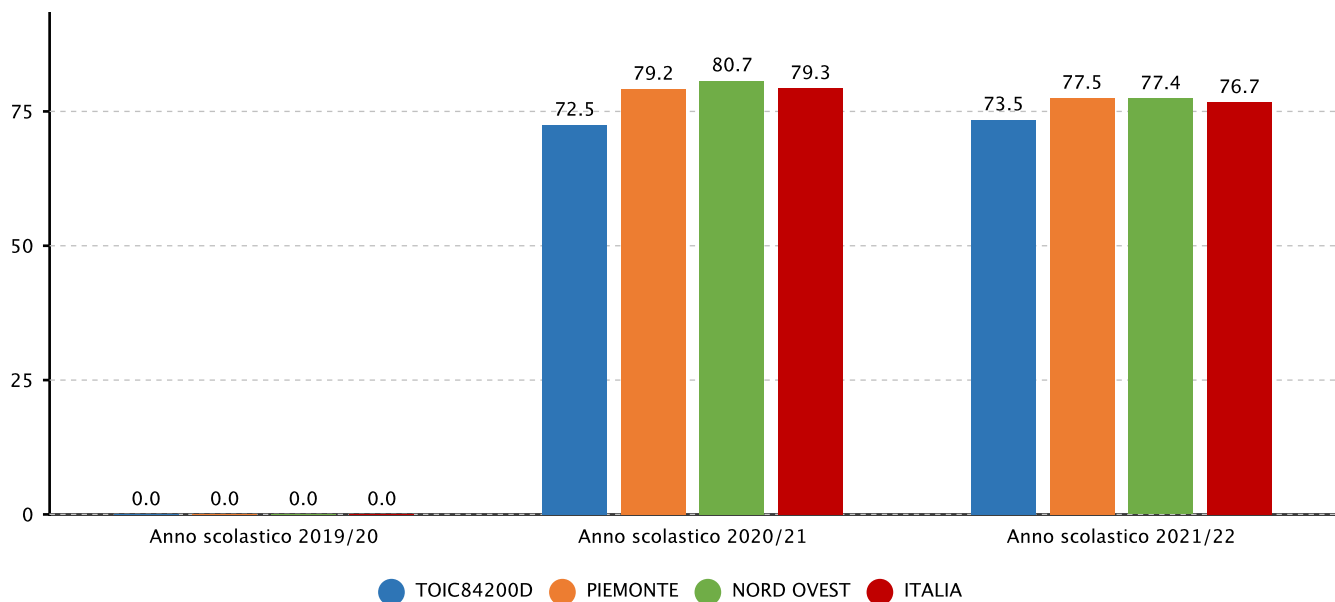




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

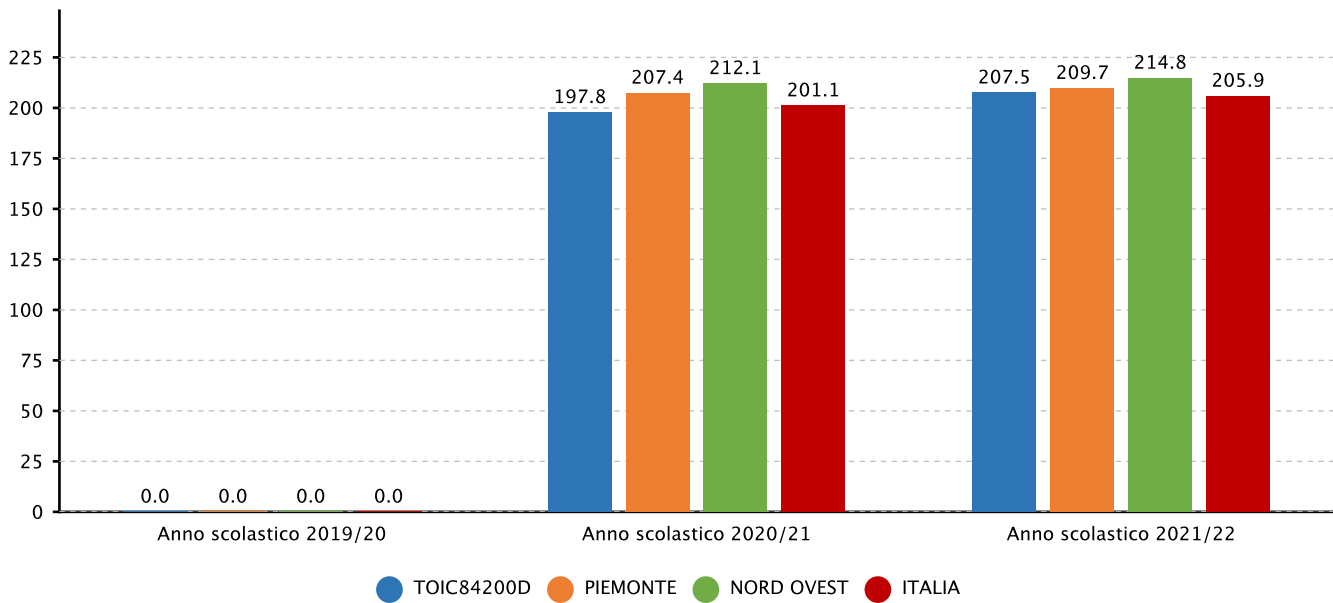


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

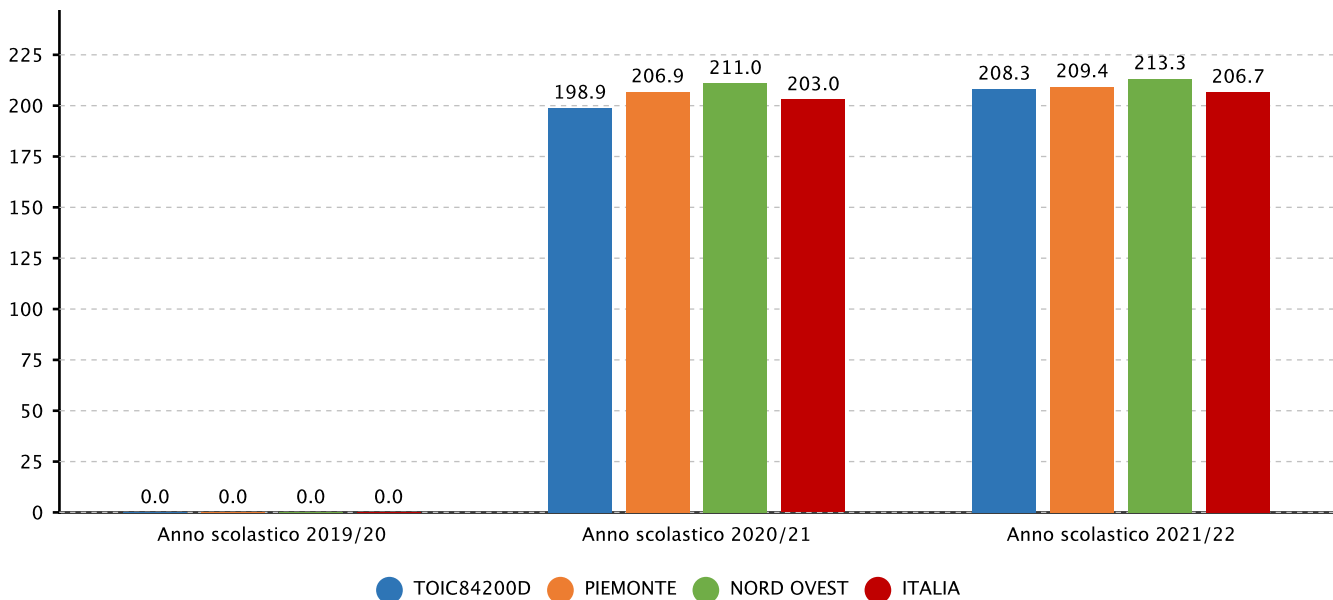




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA
 - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze europee sociali e civiche utilizzando anche piattaforme in rete.

Traguardo

Creare cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto delle diversità; capaci di affrontare il quotidiano e le sfide di una società in continua evoluzione.

Attività svolte

L'Istituto ha proseguito il progetto, avviato nel precedente quinquennio, rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini scolastici denominato "Sicuramente Sicuri". Il progetto è relativo ad iniziative nel campo della prevenzione e della sicurezza con la finalità di creare cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi delle diversità.

Dal settembre 2020 è stata inoltre recepita nell'Istituto la normativa riguardante l'insegnamento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale che interessa tutti e tre i gradi scolastici, composta da tre principali nuclei tematici (costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale).

L'Istituto ha individuato un referente per ogni grado per quanto riguarda l'educazione civica con il compito di elaborare, migliorare, arricchire e condividere un curriculum di educazione civica verticale, coordinato tra tutti gli ordini, con l'individuazione dei nuclei fondanti comuni sui quali si sviluppa la programmazione di ogni ordine.

Risultati raggiunti

L'inserimento dell'Educazione Civica come materia trasversale tra tutti i gradi scolastici ha permesso di dedicare molte più ore dell'offerta formativa alle tematiche della cittadinanza e della sostenibilità (anche in rapporto all'Agenda 2030), formando studenti e cittadini più consapevoli e attenti ai mutamenti e alle sfide della società e dell'ambiente.

Il progetto "sicuramente sicuri" e altri progetti realizzati nel triennio hanno rafforzato queste competenze di Educazione Civica.

Evidenze

Documento allegato

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Lavorare in maniera più proficua sul curricolo verticale. Provare a rendere più efficace il consiglio orientativo.

Attività svolte

La priorità di limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado è stata perseguita attraverso un attento lavoro della commissione continuità e orientamento. Nello specifico le azioni intraprese sono state volte a una distribuzione più capillare di informazioni riguardanti le scuole secondarie, (volantini, saloni orientamento, open day, incontri con gli ex-allievi, partecipazione a seminari) per permettere a studenti e famiglie scelte più consapevoli in merito al futuro scolastico dei ragazzi.

Per quanto riguarda il passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, interno all'istituto, si è rafforzata la cooperazione tra gradi anche mediante il lavoro svolto per dipartimenti verticali.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti riguardano soprattutto la collaborazione tra docenti di vari ordini, i lavori svolti per dipartimenti verticali, la maggiore attenzione posta al curricolo verticale e azioni mirate quali l'apertura dei plessi della secondaria I gr. agli allievi delle classi quinte, che hanno finalmente potuto seguire delle lezioni come per anni richiesto dalle maestre. Questo ha aiutato a ridurre l'ansia dei bambini di fronte a una modalità didattica nuova.

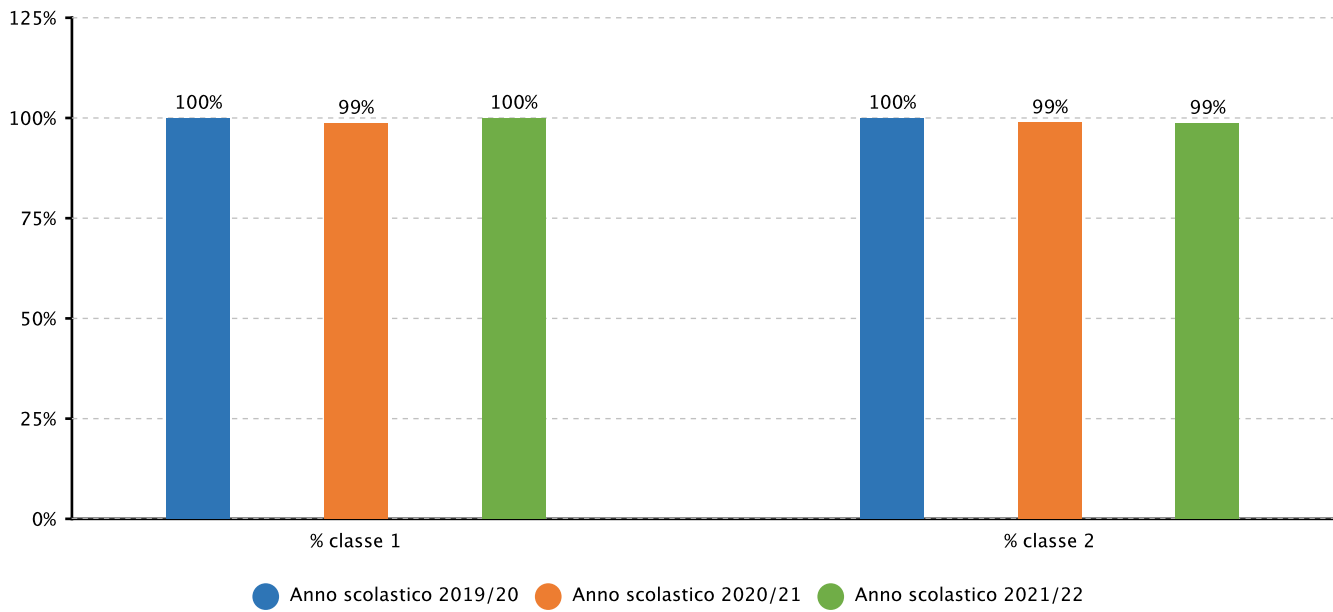
Gli indicatori mostrano come il passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado avvenga con successo, con percentuali molto prossime al 100% di successo scolastico nei tre anni successivi al passaggio, e un abbandono nel primo anno massimo dell'1%.

Per quanto riguarda il passaggio dalla secondaria di primo alla secondaria di secondo grado, si è riscontrata nel triennio passato preso in esame la difficoltà di reperire dati sufficienti per un'analisi statistica significativa su risultati e dispersione.

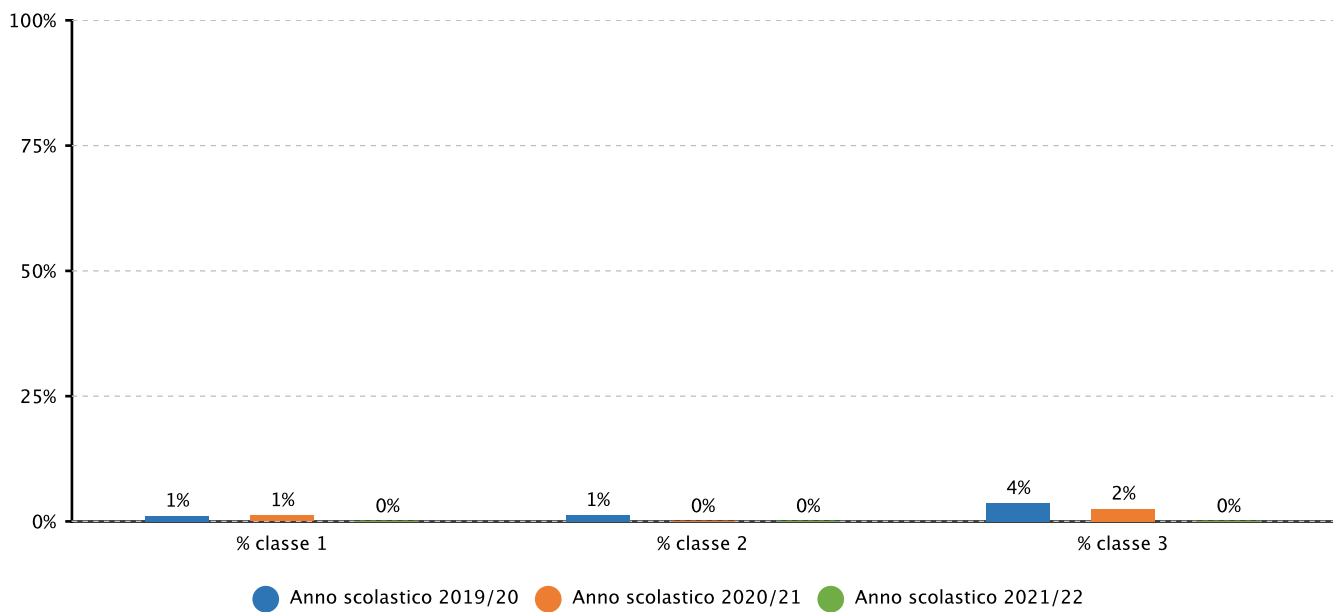
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

è stata riattivata la funzione strumentale continuità e orientamento, rimasta scoperta per molti anni. Sono stati realizzati incontri delle classe terze con gli ex allievi per presentare le caratteristiche delle scuole che frequentano. Sono stati pubblicati su Argo e Classroom le date dei saloni orientamento e degli open day delle scuole della rete PIN, . Sono stati anche consegnati i volantini dell'istituto superiore di Barge. Diffusione iniziativa "scuola e lavoro - due mondi che si incontrano" per presentare fabbisogno del mercato locale e favorire il dialogo con il sistema scolastico del territorio.

Risultati raggiunti

La partecipazione degli allievi del nostro Istituto agli open day è stata la più alta nel pinerolese in riferimento al numero di allievi.

La maggioranza degli studenti segue le indicazioni del consiglio orientativo (56%).

Evidenze

Documento allegato

indicatoriconsiglioorientativo.pdf



Prospettive di sviluppo

La Scuola, attraverso la Rendicontazione Sociale, è chiamata a render conto dei risultati raggiunti in riferimento alle priorità e ai traguardi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questo modo, effettua una sistematica analisi della situazione reale cercando di pianificare le scelte future nell'ottica dell'inclusione e del miglioramento continuo per offrire un servizio di qualità in termini di efficacia e di efficienza formative.

Da un'attenta riflessione sul triennio precedente, emerge il carattere di assoluta eccezionalità che lo ha caratterizzato, dovuto all'emergenza pandemica. In prospettiva ci si augura il superamento dell'emergenza sanitaria nel triennio appena avviato, con la consapevolezza che l'Istituto ha ormai consolidato e migliorato la propria capacità di attivare una Didattica Digitale Integrata, formando docenti e studenti, e avvalendosi delle necessarie strumentazioni.

La sfida più grande che si delinea in prospettiva futura sembra legata alla crisi economica che si ripercuote anche sulla scuola, sui Comuni sede dei plessi, e soprattutto sulle famiglie degli studenti e sulle situazioni socio-economiche di difficoltà che si andranno a creare. La scuola dovrà quindi riuscire a raggiungere i nuovi obiettivi che si è prefissa in un contesto non certo facile che interesserà anche il nostro territorio. Una grossa opportunità da sfruttare è certamente quella legata ai fondi ministeriali messi a disposizione dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)

Auspicandosi un triennio futuro non sconvolto da eventi esterni, la priorità è quella di mettere al centro l'alunno e il suo apprendimento, in un'ottica di massima inclusività. L'Istituto si auspica, mediante le azioni intraprese, il miglioramento degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze chiave europee. Confortati dai dati dell'ultimo triennio, ci si augura di migliorare ulteriormente gli indici legati ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. Nel triennio passato si sono riscontrati grossi progressi nell'ambito delle azioni di orientamento, che andranno mantenute e sviluppate anche negli anni futuri, cercando di aumentare la percentuale di studenti che segue le indicazioni del consiglio orientativo.

Una delle grosse carenze del triennio conclusosi è legata al mancato monitoraggio dei risultati a distanza dal passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Una difficoltà di condivisione dei dati tra le segreterie ha impedito di ottenere dati sufficienti per una significativa elaborazione statistica di questi. La commissione continuità e orientamento ha così ipotizzato nuove strade per monitorare i risultati e gli abbandoni degli studenti in uscita dall'Istituto, mantenendo contatti diretti per poter interagire direttamente con gli ex allievi e seguendone così i percorsi futuri.

Le due priorità che il nuovo Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato sono legate al miglioramento ed efficacia dei consigli orientativi per ottenere migliori risultati a distanza nel passaggio al secondo ciclo, impegnandosi in nuove modalità che permettano di ottenere questi dati sui risultati a distanza. La seconda priorità riguarda lo sviluppo e utilizzo del curriculum verticale, realizzato lavorando per dipartimenti verticali, per poter risolvere i problemi del passaggio tra gli ordini scolastici interni all'Istituto e creare gruppi di confronto tra docenti di diversi ordini (e plessi) che concorrano almeno al raggiungimento da parte dei ragazzi di quelli che vengono definiti obiettivi minimi da ogni dipartimento.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Ptof semplificato 2022-25